

FOCUS UE/EFTA/UK MERCATO AUTOVETTURE

APRILE 2020

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato europeo delle autovetture



Indice

Pag.	3.	Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
	6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
	8.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
	8.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
	9.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
	9.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

Le tabelle per mercato e brand sono disponibili sul sito di ANFIA al link:

<https://www.anfia.it/it/dati-statistici/mercato-ue-efta>

A cura dell'Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfia.it

S. Donato, s.donato@anfia.it

Data di pubblicazione: 19 maggio 2020

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a

CONFINDUSTRIA. Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Carrozzeri e Progettisti: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

La filiera produttiva automotive in Italia

5.529 imprese

274.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

105,9 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

75,14 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Aprile 2020. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi.

Le misure restrittive adottate da molti Paesi europei per contenere la diffusione del Covid-19, hanno avuto un effetto pesantissimo sul mercato auto di marzo -51,8% e ancor di più su quello di aprile, -78%.

Nei primi quattro mesi dell'anno il mercato ha subito una perdita di oltre 2,14 milioni di auto, con effetti pesanti su industria e terziario.

I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito (dal 2020 conteggiato al di fuori dell'UE) registrano 292.182 nuove immatricolazioni ad **aprile 2020, il secondo mese in cui risultano attive le misure di contrasto alla diffusione del COVID-19 in tutta Europa**, in diminuzione del 78% rispetto ad aprile 2019, dopo la già pesante flessione del 51,8% di marzo, secondo i dati diffusi da ACEA.

Le nuove registrazioni contano 223.983 autovetture in UE14 (-78%), 46.699 in UE12 (-63%), 17.179 nei paesi EFTA (-58%) e 4.321 nel Regno Unito (-97%).

Le immatricolazioni del Gruppo FCA si riducono nel mese dell'88% e valgono il 3,7% del mercato europeo, 3 punti percentuali in meno rispetto alla quota di aprile 2019.

I cinque major markets europei (Germania, Regno Unito, Francia, Italia e Spagna) pesano per il 53% del mercato auto complessivo e registrano una diminuzione delle immatricolazioni dell'84%, mentre la loro quota ad aprile 2019 era del 71%.

L'Italia, per il secondo mese consecutivo, è il paese il cui mercato auto ha subito di più il colpo della crisi pandemica, sia nel mese (-97,6%), sia nel cumulato (-50,7%).

UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Aprile 2020	Aprile 2019	Var. %
UE14+EFTA ¹ +UK	245.483	1.217.685	-79,8
UE12	46.699	127.496	-63,4
UE ² +EFTA+UK	292.182	1.345.181	-78,3
5 major markets ³	154.600	954.315	-83,8
% sul totale mercato	52,9%	70,9%	
Area	Gennaio/Aprile 2020	Gennaio/Aprile 2019	Var. %
UE14+EFTA ¹ +UK	3.008.426	5.006.522	-39,9
UE12	337.767	485.481	-30,4
UE ² +EFTA+UK	3.346.193	5.492.003	-39,1
5 major markets ³	2.270.233	3.943.735	-42,4
% sul totale mercato	67,8%	71,8%	

¹ Efta include Islanda Norvegia Svizzera

² escluso Malta

³ Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Nel **primo quadrimestre del 2020**, il mercato, con 3.346.193 immatricolazioni, risulta in calo del 39% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nei major market il mercato cala più della media europea, -42%. Anche le vendite del Gruppo FCA risultano in flessione più della media del mercato, -48%, con una quota di mercato del 5,4%, al settimo posto nella classifica del mercato dell'UE allargata a Efta e Regno Unito. Il mercato dell'UE14+Efta+UK risulta in calo, nel quadrimestre, del 40%, mentre l'UE12 registra un calo inferiore, -30%.

Nelle crisi precedenti l'andamento del mercato auto europeo fluttuava con quello del Pil, ma generalmente con contrazioni più intense e tempi di recupero più lunghi. L'impatto del Covid-19 sarà invece più profondo delle crisi passate per il calo della domanda di auto (restrizioni comportamentali, perdita di posto di lavoro, contrazione del potere d'acquisto), ma anche per lo shock dell'offerta a causa della riduzione e sospensione della produzione di auto e componenti e delle interruzioni delle forniture nelle catene di approvvigionamento.

La recessione dell'economia europea va a colpire un mercato già stagnante: il primo bimestre 2020 ha registrato un calo del 7,3%, dopo che il 2019 aveva chiuso poco sopra i livelli del 2018 (+1,2%).

La Commissione europea ha previsto una caduta del Pil per il 2020 del 7,7% nell'Area Euro e del 7,4% nell'UE27. Per il 2021 il recupero previsto è del 6,3% per l'Area Euro e del 6,1% per l'UE27.

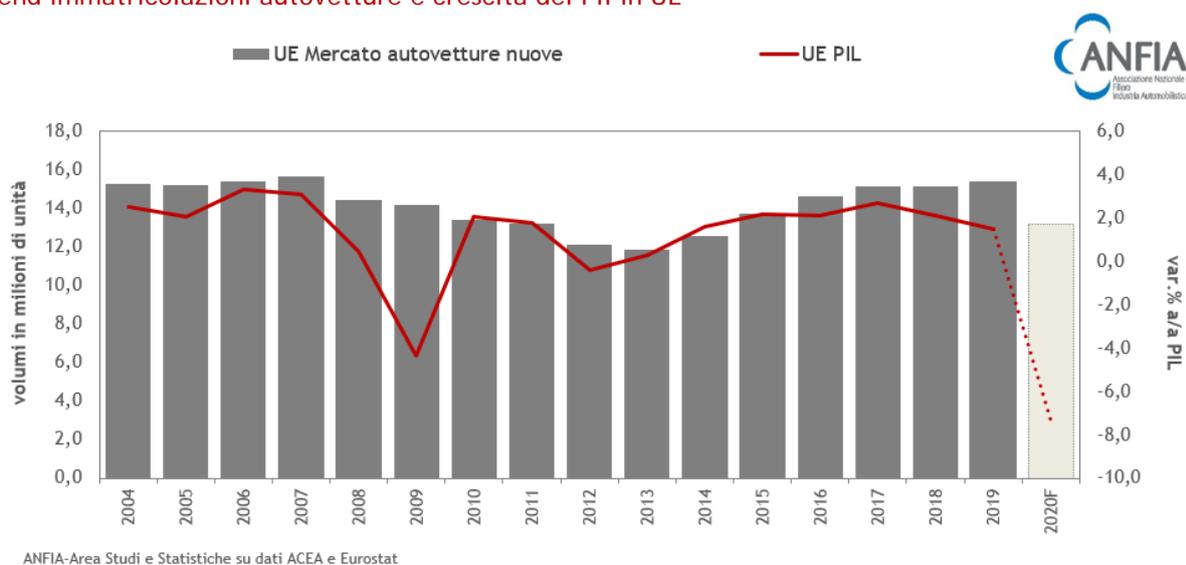
L'economia europea subirà dunque una recessione di proporzioni storiche, le cui conseguenze socio-economiche saranno profonde. La crisi pandemica ha gravemente colpito la capacità di spesa dei consumatori, la produzione industriale, gli investimenti, il commercio, i flussi di capitali e le filiere.

I sussidi salariali e il sostegno alle imprese dovrebbero limitare la perdita di occupazione, ma la pandemia avrà comunque un grave impatto sul mercato del lavoro. La Commissione europea prevede che il tasso di disoccupazione nell'Area Euro salirà dal 7,5% nel 2019 al 9,5% nel 2020, per ridursi all'8,5% nel 2021. Nell'UE si prevede che il tasso di disoccupazione salirà dal 6,7% del 2019 al 9% nel 2020 e poi scenderà attorno all'8% nel 2021.

La velocità di recupero dell'economia dipenderà in primis da fattori legati all'evoluzione dell'epidemia, alla sua possibile trasformazione da grave infezione a influenza stagionale, allo sviluppo di un vaccino e alla diffusa immunizzazione della popolazione.

Gli ingenti investimenti necessari per affrontare la crisi attuale potranno portare gli OEM a rivedere le loro strategie su elettrificazione e guida autonoma; la sicurezza e il distanziamento sociale potranno limitare la mobilità condivisa; il retail sfrutterà maggiormente l'offerta di beni e servizi online.

Trend immatricolazioni autovetture e crescita del Pil in UE



UE+EFTA+UK - IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE NUOVE

dati provvisori

	Aprile		% Var.	Gennaio/Aprile		% Var.
	2020	2019	20/19	2020	2019	20/19
AUSTRIA	11.220	31.951	-64,9	65.900	112.806	-41,6
BELGIUM	5.296	53.498	-90,1	132.712	209.363	-36,6
BULGARIA	824	3.008	-72,6	6.751	11.427	-40,9
CROATIA	1.077	8.650	-87,5	11.078	20.823	-46,8
CYPRUS	234	1.475	-84,1	3.175	4.275	-25,7
CZECH REPUBLIC	10.679	22.921	-53,4	60.873	82.537	-26,2
DENMARK	10.199	16.178	-37,0	59.057	82.444	-28,4
ESTONIA	824	2.534	-67,5	6.471	8.708	-25,7
FINLAND	5.981	9.748	-38,6	34.252	38.850	-11,8
FRANCE	20.997	188.195	-88,8	385.676	741.530	-48,0
GERMANY	120.840	310.715	-61,1	822.202	1.190.807	-31,0
GREECE	2.434	12.303	-80,2	23.824	38.592	-38,3
HUNGARY	6.170	12.418	-50,3	38.841	46.756	-16,9
IRELAND	344	8.904	-96,1	50.328	73.030	-31,1
ITALY	4.279	174.924	-97,6	351.611	712.991	-50,7
LATVIA	683	1.644	-58,5	4.553	6.105	-25,4
LITHUANIA	1.378	4.436	-68,9	12.106	14.636	-17,3
LUXEMBOURG	1.192	5.642	-78,9	13.104	20.509	-36,1
NETHERLANDS	15.373	32.701	-53,0	118.458	148.152	-20,0
POLAND	15.239	46.379	-67,1	122.875	186.188	-34,0
PORTUGAL	2.749	21.121	-87,0	48.031	80.566	-40,4
ROMANIA	4.321	8.691	-50,3	32.300	44.527	-27,5
SLOVAKIA	3.424	8.894	-61,5	22.390	32.791	-31,7
SLOVENIA	1.846	6.446	-71,4	16.354	26.708	-38,8
SPAIN	4.163	119.417	-96,5	222.866	436.307	-48,9
SWEDEN	18.916	30.253	-37,5	85.057	104.133	-18,3
EUROPEAN UNION (EU)	270.682	1.143.046	-76,3	2.750.845	4.475.561	-38,5
EU14²	223.983	1.015.550	-77,9	2.413.078	3.990.080	-39,5
EU12³	46.699	127.496	-63,4	337.767	485.481	-30,4
ICELAND	372	1.196	-68,9	2.853	3.917	-27,2
NORWAY	7.425	11.255	-34,0	39.783	49.740	-20,0
SWITZERLAND	9.382	28.620	-67,2	64.834	100.685	-35,6
EFTA	17.179	41.071	-58,2	107.470	154.342	-30,4
UNITED KINGDOM	4.321	161.064	-97,3	487.878	862.100	-43,4
TOTAL (EU + EFTA + UK)	292.182	1.345.181	-78,3	3.346.193	5.492.003	-39,1
WESTERN EUROPE (EU14 + EFTA + UK)	245.483	1.217.685	-79,8	3.008.426	5.006.522	-39,9

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

¹ Data for Malta n.a.

³ Member States having joined the EU since 2004

² Member States before the 2004 enlargement

I major market europei. Ad aprile 2020, le vendite di autovetture nei cinque major markets europei diminuiscono, complessivamente, dell'84%, quasi 800mila unità in meno rispetto ad aprile 2019, mentre nei primi quattro mesi del 2020 la flessione è del 42% e un delta negativo di 1,67 milioni di autovetture vendute. Tutti i mercati hanno segno pesantemente negativo: Germania -61% nel mese e -31% nel cumulato, Regno Unito -97% nel mese e -43% nel cumulato, Spagna -96,5% nel mese e -49% nel cumulato, Francia -89% nel mese e -48% nel cumulato e Italia -98% nel mese e -51% nel cumulato.

Continua la flessione delle immatricolazioni di auto nuove diesel ad aprile: -84% su aprile 2019 e una quota del 32% sul totale (era il 33% a marzo 2019) e -49% nel quadrimestre con una quota del 29%, 4 punti in meno dello stesso periodo del 2019. Nel mese, le vetture diesel si riducono in tutti e cinque i paesi: il calo maggiore si registra nel Regno Unito (-97,6%) e in Italia (-97,5%). Seguono i cali di Spagna (-96%), Francia (-89%) e Germania (-63%).

Tra i major market, la quota più alta di vetture diesel rispetto al proprio mercato è quella italiana, del 41% (34% nel cumulato dei primi quattro mesi), seguita dalla quota di vetture diesel in Germania del 32% (come nel cumulato), stessa quota per la Francia nel mese (33% nel cumulato).

La quota di auto diesel in Spagna è del 29% (27% nel cumulato) e quella nel Regno Unito è del 25% (19% nel cumulato).

Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Aprile				% Var. 20/19	Gennaio/Aprile				% Var. 20/19
	2020	quota % diesel	2019	quota % diesel		2020	quota % diesel	2019	quota % diesel	
Francia	6.648	31,7	61.890	32,9	-89,3	127.663	33,1	252.851	34,1	-49,5
Germania	38.836	32,1	104.079	33,5	-62,7	262.882	32,0	395.171	33,2	-33,5
Italia	1.748	40,9	70.626	40,4	-97,5	120.263	34,2	306.733	43,0	-60,8
Spagna	1.212	29,1	32.554	27,3	-96,3	60.887	27,3	122.673	28,1	-50,4
UK	1.079	25,0	45.239	28,1	-97,6	92.498	19,0	232.959	27,0	-60,3
Major Markets	49.523	32,0	314.388	32,9	-84,2	664.193	29,3	1.310.387	33,2	-49,3

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

Dettaglio Paese. In Germania, ad aprile, con 120.840 auto nuove immatricolate, c'è stata una flessione tendenziale del 61%. Nei primi quattro mesi del 2020 le immatricolazioni sono state 822.202, -31%.

La Germania sta attraversando la più grande crisi del mercato automobilistico dalla riunificazione, quasi trenta anni fa. Le cause principali, che valgono per tutti i major markets europei, sono la diffusione del coronavirus e le misure sanitarie adottate in risposta per contenere la diffusione dell'epidemia, come le enormi restrizioni alla vita pubblica, le chiusure delle attività commerciali e le ridotte capacità degli uffici di immatricolazione dei veicoli.

In Germania gli ordini dal mercato interno sono fortemente diminuiti ad aprile (-70%) e da inizio anni sono calati del 32%. Nel mese di aprile gli ordini dai mercati esteri sono aumentati del 47% e nel cumulato da inizio anno sono stati inferiori del 25% rispetto all'anno precedente.

Ad aprile le vendite ai privati calano del 58%, rappresentando il 42% del mercato, quelle a società sono in diminuzione del 63% e rappresentano il 58% del totale. Le vendite di autovetture a benzina sono state 60.295, il 50%, le vetture diesel 38.836, con una quota del 32% e quelle ad alimentazione alternativa il 18%. Tra queste, le ibride sono il 13,7%, (16.573 unità), di cui il 4,6% ricaricabili (5.618 unità). Le vetture elettriche rappresentano il 3,8%, pari a 4.635 immatricolazioni, mentre le vendite di vetture a metano sono state 286 e le Gpl 191.

L'emissione media di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate ad aprile 2020 è pari a 150,9 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta in diminuzione del 44% ad aprile, con 352.519 trasferimenti, portando il mercato tedesco a movimentare, complessivamente, 473mila autovetture tra nuove e usate nel mese, mentre nel primo quadrimestre le vetture usate sono state 2.013.254, in calo del 17%.

La chiusura degli stabilimenti, l'interruzione delle forniture nelle catene di approvvigionamento, il calo della domanda interna ed estera, ha avuto effetti pesantissimi sulla produzione automobilistica. Ad aprile le case automobilistiche tedesche hanno quasi completamente cessato la produzione: sono uscite dalla catena di montaggio in Germania solo 10.900 auto (-97%). **Dopo quattro mesi, la produzione domestica di auto si è fermata a 1 milione di unità (-38%). Anche l'attività di esportazione si è completamente fermata: ad aprile solo 17.600 auto nuove sono state consegnate ai clienti di tutto il mondo (-94%), mentre da inizio anno sono state esportate 794.700 auto (-38%). (dati KBA)**

In **Francia** il mercato dell'auto registra ad **aprile**, con 20.997 nuove immatricolazioni, una nuova flessione dell'89%, mentre nel **1° quadrimestre del 2020**, il mercato è in flessione del 48% con 385.676 nuove registrazioni.

Ad aprile le immatricolazioni di auto diesel si riducono dell'89% e la quota si attesta al 32%, un punto in meno rispetto ad aprile 2019. Le auto a benzina, con il 57% del mercato, perdono 3 punti di quota rispetto ad aprile 2019, anche in questo caso con volumi in flessione dell'89%.

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano l'11% del mercato di aprile, con 2.341 auto eco-friendly (-82%), di cui 1.218 auto elettriche (-62% e 5,8% di quota), 427 ibride plug-in (-67% e 2% di quota) e 616 ibride tradizionali (-92% e 2,9% di quota).

Nel primo quadrimestre le immatricolazioni per alimentazione risultano così ripartite: 49% auto benzina, 33% auto diesel, 10,5% auto ibride (di cui 2,6% ricaricabili), 7% auto elettriche.

Ad aprile il mercato delle auto usate ammonta a 115.424 unità, il 77% in meno rispetto allo stesso mese del 2019, mentre, nel primo quadrimestre del 2020 le vendite di auto usate sono state 1.448.193, -24%.

(dati CCFA)

In **Spagna** il mercato ha totalizzato, ad **aprile**, 4.163 nuove registrazioni, in diminuzione del 96,5% su base annua. Nei **primi 4 mesi dell'anno** sono state immatricolate 222.866 nuove autovetture (-49%).

Secondo i canali di vendita, il mercato di aprile risulta così ripartito: 823 vendite ai privati (-98% e una quota del 20%), 993 vendite alle società (-97% e una quota del 24%) e 2.347 vendite per noleggio (-94% e una quota del 56%), mentre nel quadrimestre gennaio-aprile è ripartito in 99.433 vendite ai privati (il 45% del totale, in calo del 48%), 78.491 vendite a società (35% del totale, -43%) e 44.942 vendite per noleggio (20% del totale, -58%).

A gennaio-aprile 2020, le auto diesel rappresentano il 27,3% del mercato, le auto a benzina sono il 55% e le auto ad alimentazione alternativa il 17,7%, in calo solo del 10% rispetto ad un anno fa. (dati ANFAC)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra una flessione delle immatricolazioni del 97% ad **aprile 2020**, con 4.321 unità. Nei **primi quattro mesi** del 2020 le immatricolazioni sono state 487.878, in flessione del 43%. La quota di mercato dei privati, nel mese, si attesta al 20%, in calo del 99%, mentre le vetture aziendali si riducono del 97% e rappresentano il 71,5% del mercato.

Secondo il tipo di alimentazione si registrano le flessioni del 98% per le auto diesel nel mese e del 60% nel cumulato, con una quota ridotta al 19%; del 98,5% nel mese per le auto a benzina e del 47,5% nel cumulato, con il 60% di quota. **Le auto ad alimentazione alternativa valgono il 39% del mercato di aprile e il 21% del mercato dei primi 4 mesi.**

Ad aprile le auto BEV sono il 32% del mercato e una perdita in volumi del 10%, nel cumulato la quota è del 4% con un aumento dei volumi del 161%. Da inizio anno le vendite di auto ibride plug-in registrano una crescita del 31% e conquistano il 2,8% del mercato, mentre le vendite di auto ibride perdono il 13,9% del mercato con una quota del 5,8%, mentre le vendite di auto mild-ibride aumentano del 111% e valgono l'8,2% del mercato.

Le ultime previsioni SMMT prevedono per quest'anno 1,68 milioni di nuove immatricolazioni di automobili, il livello più basso dal 1992. (dati SMMT)

In Italia, La chiusura dei concessionari e delle reti di vendita su tutto il territorio nazionale, nonché il blocco dell'iter di immatricolazione derivante dalla sospensione delle attività del personale delle motorizzazioni provinciali, hanno ridotto le nuove immatricolazioni di auto a 4.279 nel mese di aprile (-98%).

Nei primi 4 mesi dell'anno, il mercato, con poco meno di 352mila autovetture, si dimezza.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) vale il 25% delle nuove registrazioni del primo quadrimestre.

La quota di auto nuove diesel sale ad aprile al 41%, chiudendo il quadrimestre con il 34%. Si riduce invece la quota di auto a benzina: 35% ad aprile, dieci punti in meno rispetto ai primi due mesi dell'anno. La quota di auto ad alimentazione alternativa invece sale al 23% ad aprile e nel bimestre marzo-aprile sale al 27%, sette punti percentuali in più del bimestre precedente di gennaio-febbraio. La quota delle auto a trazione alternativa nel 1° quadrimestre è del 21% (era il 13,6% un anno fa).

Sono state vendute 1.429 auto BEV a marzo-aprile contro le 1.828 dello stesso bimestre del 2019 (-22%), la rispettiva quota sul totale del mercato dei due mesi è 4,4% contro 0,5%.

Nel 1° quadrimestre le vendite di auto ad alimentazione alternativa si riducono su base annua del 24%, la metà del mercato complessivo (-51%).

Ad aprile i privati hanno acquistato di 2mila auto, mentre le società ne hanno acquistato 2.300, di cui 1.500 destinate al noleggio.

Nel quadrimestre le vendite ai privati valgono il 54% del mercato e le società il 46% e, tra queste, il noleggio vale il 29%.

Il 36% delle auto sono state vendute nelle regioni del Nord-Est, il 30% nelle regioni del Nord-Ovest. (dati ANFIA)

I principali mercati Area UE12. In Polonia, ad aprile sono state registrate 15.239 nuove autovetture (-67% su aprile 2019) e 122.875 nei primi quattro mesi del 2020, in calo del 34%. Il 71% delle autovetture immatricolate ad aprile è intestato a società (-67%), mentre il 29% è intestato a privati (-68%). Nel primo quadrimestre, la quota delle vetture intestate a società è del 68% (in calo del 33%) e quella dei privati è del 32% (-36%).

Esiste un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 29.209 auto ad aprile 2020 (-66%), e 226.197 nel primo quadrimestre (-26,5%). Il 44% di queste vetture è diesel, il 56% ha standard emissivi fino ad Euro4 e solo l'11% ha fino a 4 anni di età, mentre il 56% ha più di 10 anni. (Fonte: PZPM)

Nella Repubblica Ceca sono state immatricolate, ad aprile, 10.679 nuove autovetture in diminuzione del 53% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre nel cumulato, con 60.873 immatricolazioni, il mercato è in flessione del 26%.

I mercati EFTA. In Norvegia, ad aprile 2020, il mercato totalizza 7.425 autovetture, in calo del 34% rispetto ad aprile 2019, mentre tra gennaio e aprile il mercato è in calo del 20%, con 39.783 vendite. La quota mensile di vetture con motore diesel è stata del 12%, 6 punti percentuali in meno rispetto ad aprile 2019, mentre le autovetture a benzina rappresentano l'11% del mercato, quasi 10 punti in meno di aprile 2019. Le vendite di auto ibride (incluso PHEV) sono state 2.084 e registrano una flessione del 14%, con una quota di mercato del 28%, tra queste le ibride plug-in sono 1.497 (+31%, 20% di quota). Le vendite di auto a emissione zero sono state 3.671, -18% rispetto allo stesso mese del 2019, con una quota di mercato del 49% (era del 40% a aprile 2019). Nel mese, la quota di vetture vendute ai privati è del 48%, 7,3 punti percentuali in meno rispetto ad aprile 2019. (Fonte: OFV)

In **Svizzera** il mercato ha totalizzato 9.382 nuove registrazioni ad **aprile 2020**, in flessione del 67% rispetto ad aprile 2019. Nel primo quadrimestre del 2020, le vendite ammontano a 64.834, in calo del 36%. Nel mese, il mercato delle auto diesel ha segnato una diminuzione del 68,5% con 2.348 nuove registrazioni e una quota del 25% (-43% nel cumulato), mentre il mercato di auto a benzina conquista il 53,5% del mercato a 5.015 nuove immatricolazioni, in calo del 72% (-44% nel cumulato). Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa, con 2.019 unità e una flessione del 34,5%, vale il 21,5% del mercato di aprile, ma è in crescita del 32% nel cumulato. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 6% del mercato e sono in flessione del 53% con 532 unità, mentre le auto ibride ricaricabili sono 424 (+46%), il 4,5% del mercato. Infine, le autovetture ibride non ricaricabili si riducono del 33% e rappresentano l'11% del mercato di aprile. (Fonte: Auto-Suisse)

I principali mercati europei extra-UE. In **Turchia**, dopo due anni in flessione (2018, -33% e 2019, -20%), il 2020 ha un mercato in crescita del 30% nel primo quadrimestre rispetto allo stesso periodo del 2019, con 121.455 vetture vendute, mentre ad **aprile** sono state 21.825 (-11%), di cui il 75% di importazione (16.443 autovetture, +16%) e il 25% di produzione domestica (5.382 unità, -47%). (Fonte: OSD)

In **Russia**, il mercato dei light vehicles di **aprile** risulta in calo del 72% (38.922 immatricolazioni di auto e VCL), chiudendo il cumulato dei primi quattro mesi del 2020 in flessione del 19% (415.102 vendite), dopo che il mercato del 2019 ha totalizzato 1.759.532 light vehicles (-2,3%). Dalla fine di aprile, anche in Russia sono state interrotte le attività dei dealers (Fonte: AEB)

I mercati extra-europei.

Nell'area **Nord America**, le vendite di light vehicles (LV) subiscono un altro brusco calo dopo il -38% di marzo: ad **aprile 2020**, il mercato cede il 50% a quota 808.426, risultando così in diminuzione nel primo quadrimestre del 2020 del 22% e 4.912.755 vendite.

A **marzo** e ad **aprile 2020** le immatricolazioni di light vehicle negli **Stati Uniti** registrano cali più contenuti rispetto ai principali mercati europei, rispettivamente del 38% e del 47% rispetto ad un anno fa. **Nei primi quattro mesi del 2020, le vendite risultano in diminuzione del 21%**. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione si riducono del 49% nel mese, mentre quelle di produzione domestica (area Nord America) del 46%. Ad aprile, le auto d'importazione (di provenienza extra Nord America) sono il 21% del mercato LV: il 42% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 28% dalla Corea del Sud, l'8% dalla Germania ed il 22% da altri paesi.

In calo il comparto autovetture, che perde nel mese il 59% del mercato, mentre il segmento dei light truck si riduce del 42%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di **aprile** con una flessione del 59% e 24.394 unità vendute, con una quota di mercato del 3,4% (1 punto in meno ad aprile 2019). Da inizio anno sono stati venduti 176mila LV ad alimentazione alternativa, in flessione del 15,4% e con una quota di mercato del 4,2%.

Nel quarto mese del 2020 è in calo il mercato di **FCA** in linea con la media del mercato, con 92.211 light vehicles immatricolati (-47%) con una quota del 12,9%. Ford registra volumi in diminuzione del 39% (16,3% di quota) e per GM il mercato è in calo del 41% con il 19,4% di quota. A gennaio-aprile 2020 le vendite di FCA perdono il 20% e valgono il 12,8% del mercato, Ford cala del 19% con il 14,7% di quota e GM perde il 16% con il 18% di quota. (dati Ward's)

In **Canada** il mercato degli autoveicoli leggeri è in flessione, nel mese di **aprile**, del 64% con 65.815 LV, mentre nel primo quadrimestre, con 396.556 vendite, è in flessione del 33%.

Ad aprile, le vendite FCA risultano in diminuzione del 78% (7% la quota e 4.629 unità), quelle di GM calano del 63% e hanno il 13,6% di quota, mentre le vendite di Ford, con una quota di mercato del 13%, diminuiscono del 69%. Il comparto delle autovetture rappresenta il 25% del mercato di aprile, in calo del 67%, mentre i light trucks si riducono del 62,5% e rappresentano il 75% del totale. (dati Ward's)

Il mercato del **Messico** registra una flessione del 65% nel quarto mese del 2020, con 34.769 vendite. Nel cumulato dei primi quattro mesi del 2020, le vendite sono state 331.095, in diminuzione del 23%.

Il segmento delle autovetture risulta in diminuzione del 66,5% e rappresenta il 53% del mercato. I light truck, variazione negativa del 62%, valgono il 47% del totale.

La quota di FCA in Messico è del 5,1%, mentre Ford e GM detengono rispettivamente il 5,7% e il 16,4%. Il marchio più venduto è Nissan (20% di quota). (dati Ward's)

In **Brasile** il mercato delle autovetture di **aprile** 2020 cala del 79% con 39.501 nuove immatricolazioni, mentre cala tra gennaio e aprile del 28,5%. Calano, nel mese, le vendite di auto di piccola cilindrata (fino a 1000 cm³), -74%, con il 47% del mercato (erano il 38% ad aprile 2019), mentre calano dell'82% le auto con cilindrata tra 1000 e 2000 cm³, il 51% del totale.

L'80% delle vetture vendute a aprile ha un'alimentazione flex fuel (erano l'88% ad aprile 2019), il 17% diesel (9% ad aprile 2019), il 2,5% a benzina e lo 0,9% è rappresentato da vetture elettrificate. (fonte: ANFAVEA)

In **Argentina** dopo il forte calo del 47% nel 2019, prosegue la forte flessione del mercato: ad **aprile 2020**, con 5.572 vetture, le vendite si riducono del 74% e, nei primi quattro mesi del 2020, diminuiscono del 37%. (Fonte: ADEFA)

In **Giappone**, le immatricolazioni di autovetture diminuiscono ad **aprile** del 30% con 219.232 unità vendute, dopo che avevano chiuso il 2019 a -2%. Nel quadrimestre gennaio-aprile, il mercato chiude a -14% e 1.367.686 vendite. (Fonte: JAMA)

In **Cina**, il mercato dei passenger vehicles di **aprile**, con 1.536.000 vetture vendute, è ancora in calo (-2,5%), anche se meno pesante rispetto ai mesi di febbraio e marzo. Il cumulato dei primi quattro mesi del 2020, con 4.433.000 di vendite, si riduce del 35%. In flessione le vendite di veicoli a basse emissioni, in calo del 26,5% a aprile e del 43% nel primo quadrimestre. (Fonte: Caam)

Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2020	2019	VAR. %	periodo	2020	2019	VAR. %
USA (LV)	aprile	707.842	1.326.555	-46,6	gen/apr	4.185.104	5.310.036	-21,2
CANADA (LV)	aprile	65.815	181.562	-63,8	gen/apr	396.556	593.654	-33,2
MESSICO (LV)	aprile	34.769	98.204	-64,6	gen/apr	331.095	430.707	-23,1
NORD AMERICA (LV)	aprile	808.426	1.606.321	-49,7	gen/apr	4.912.755	6.334.397	-22,4
BRASILE	aprile	51.463	221.723	-76,8	gen/apr	585.748	803.179	-27,1
ARGENTINA	aprile	5.572	21.399	-74,0	gen/apr	58.690	93.217	-37,0
UE+EFTA+UK	aprile	292.182	1.345.181	-78,3	gen/apr	3.346.193	5.492.003	-39,1
TURCHIA	aprile	21.825	24.416	-10,6	gen/apr	121.455	93.228	30,3
RUSSIA (LV)	aprile	38.922	141.011	-72,4	gen/apr	415.102	513.030	-19,1
GIAPPONE	aprile	219.232	314.950	-30,4	gen/apr	1.367.686	1.591.309	-14,1
CINA	aprile	1.536.000	1.575.000	-2,5	gen/apr	4.433.000	6.837.600	-35,2

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam